

COMUNE DI JELSI

Provincia di Campobasso

Piazza Umberto I, 42 – C.A.P. 86015 – Tel. (0874) 710134 – Fax (0874) 710539 – P. I.V.A. 00172780702 – C.C.P. 12975868

e-mail: info@comune.jelsi.cb.it sindaco@comune.jelsi.cb.it

I CENTENARI DELL'UNITA'

Sarà ricordata per molto tempo a Jelsi la giornata di domenica 27 Marzo 2011 interamente dedicata ai “*CENTENARI DELL'UNITA'*” ed agli anziani.

Iniziata con la messa a loro dedicata celebrata da Don Peppino Cardegna nella Chiesa Madre è proseguita in mattinata al Parco Valle del Cerro dove “*Il Giardino dei Centenari*”, inaugurato nel 2007 con l'idea di piantare un Ulivo per ogni centenario, a simboleggiarne le forti radici ed una lunga e secolare vita di pace, vede oggi già ben sette piante.

La cerimonia, semplice e sentita, si è svolta alla presenza dei familiari dei centenari e della centenaria ancora in vita, Maria Barbiero, con la partecipazione del sindaco di Nettuno e del consigliere comunale Fabio Tofani giunti per l'occasione in Molise per preannunciare il *Patto di Amicizia* che le due comunità sigleranno il prossimo Luglio.

Il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino, ha introdotto l'evento rammentando il senso forte di una giornata dedicata ai migliori valori della vita e della pace, passando poi la parola al regista Pierluigi Giorgio che ha recitato con passione il brano *I Vecchi* da lui scritto all'interno del video pluripremiato *Il ceppo di Natale*. E' seguita poi l'intitolazione di ogni Ulivo ad un Centenario, con l'apposizione di una ceramica realizzata per l'occasione dall'artigiana Concetta Miozzi e la benedizione di Don Peppino Cardegna.

Il pomeriggio si è tenuto l'incontro-conferenza alla sala “G. Santella” dell'Annunziata, ove il rappresentante del circolo Anziani di Jelsi, Antonio Santella, ha dato il senso dell'attività e degli eventi organizzati dal *Diversamente Giovani* di Jelsi, mentre il sindaco di Nettuno Alessio Chiavetta è intervenuto sottolineando i legami di amicizia tra le due comunità rammentando gli scambi iniziati nel 2008 con

la donazione della campana in Grano a Nettuno (quartiere Cadolino) da parte dell'associazione culturale Carri in Cantiere e del Comitato Festa del Grano di S.Anna.

In tale contesto il gruppo di carristi "La Tradizione nell'Amicizia" ha donato al comune di Jelsi le splendide opere in grano componenti il carro 2010 rappresentanti gli Arte-giani molisani, come li ha chiamati Pierluigi Giorgio nel suo ultimo lavoro da narratore, che saranno esposte proprio all'Annunziata.

Si è così giunti al momento clou del pomeriggio: la consegna dei certificati di nascita pergamene di ogni Centenario da parte del comune di Jelsi alle Famiglie. E qui la vita di ogni Centenario è stata ricordata da un proprio familiare mentre sullo schermo passavano le immagini dei *Centenari sul Web*, l'apposita area dedicata al Giardino sul sito ufficiale del comune (www.comune.jelsi.cb.it) ed aperta per l'occasione contenente foto e ricordi. Si è trattato di un momento veramente toccante, l'emozione si percepiva, palpabile è stata la partecipazione emotiva della sala gremita.

A seguire un break organizzato dagli Anziani presso i locali del circolo con un ricco buffet aperto a tutti in piazza Umberto I che ha visto anche la partecipazione delle anziane, preannuncio di una loro maggiore ed augurata presenza in quella sede.

Infine la chiusura con un evento eccezionale, che ha segnato in modo indelebile una giornata da incorniciare: *Storie di Cantastorie*, con i maestri Giuseppe "Spedino" Moffa e Primiano Di Biase che hanno condotto, insieme all'associazione culturale San Amanzio ed al suo Presidente Michele Fratino, un viaggio musicale attraverso il repertorio dei cantastorie jelsesi e della musica dialettale molisana. Il senso di questo viaggio, fatto di alternanza tra una parte audio-visiva ed una propriamente musicale, spiegato nel suo intervento dall'etnomusicologo dell'associazione Michele Severino, si è colto nella vivissima partecipazione dei presenti in sala ed all'esterno, davanti al maxi schermo allestito per l'occasione, allorché giovani e meno giovani, dopo aver ascoltato e visto i ricordi di personaggi dello spessore di Luigi Bifulchi e Domenico Petruccioli, si sono ritrovati ad intonare insieme al maestro "Spedino" canzoni e brani portatori della migliore tradizione jelsese, riccese e molisana in generale.